

Rassegna del 28/09/2025

FONDAZIONE ROMA ONLINE

27/09/25	AGENSIR.IT	1 Giornata mondiale del cuore: Policlinico Gemelli, il 29 settembre un evento su prevenzione e cura al centro del "Progetto Cuore" - AgenSIR	...	1
27/09/25	AVVENIREMEDICALABRIA.IT	1 Giornata mondiale del cuore: Policlinico Gemelli, il 29 settembre un evento su prevenzione e cura al centro del "Progetto Cuore"	...	3
27/09/25	HUFFINGTONPOST.IT	1 Giornata mondiale del cuore: con la prevenzione evitabili quattro infarti su cinque (e non solo) - HuffPost Italia	...	5
27/09/25	LA-NOTIZIA.NET	1 Giornata mondiale del cuore: Policlinico universitario Agostino Gemelli	...	9
27/09/25	LASTAMPA.IT	1 Giornata mondiale del cuore: con la prevenzione evitabili quattro infarti su cinque (e non solo) - La Stampa	...	11
27/09/25	REPUBBLICA.IT	1 Giornata mondiale del cuore: con la prevenzione evitabili quattro infarti su cinque (e non solo) - la Repubblica	...	23
27/09/25	SALUTE.EU	1 Giornata mondiale del cuore: con la prevenzione evitabili quattro infarti su cinque (e non solo) - Salute	...	33

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.agensir.it/quotidiano/2025/9/27/giornata-mondiale-del-cuore-policlinico-gemelli-il-29-settembre-un-evento-su-prevenzione-e-cura-al-centro-del-progetto-cuore/>

SALUTE

Giornata mondiale del cuore: Policlinico Gemelli, il 29 settembre un evento su prevenzione e cura al centro del “Progetto Cuore”

27 Settembre 2025 @ 15:57

In occasione della Giornata mondiale del cuore (World Heart Day) lunedì 29 settembre, dalle 10.30 alle 12.30, presso la Hall del Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs si svolgerà l'evento “La prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto ‘Cuore’”. Un'iniziativa volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico – scientifica e le istituzioni sulla lotta contro le malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità.

L'incontro sarà l'occasione per fare il punto sugli sviluppi del progetto “Cuore” (acronimo di Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), il nuovo building realizzato da Fondazione Policlinico Gemelli e Fondazione Roma, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori. Un centro innovativo non solo per le tecnologie d'avanguardia e per la struttura ecosostenibile, ma soprattutto per il modello organizzativo di presa in carico del paziente cardiovascolare centrato sul malato, sul suo percorso clinico assistenziale e sul suo benessere complessivo.

L'evento si aprirà con i saluti del presidente della Fondazione Gemelli, Daniele Franco; del presidente della Fondazione Roma, Franco Parasassi, e del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. Tre le sessioni dell'incontro: La cura, La ricerca e L'insegnamento. Interverranno fra gli altri Massimo Massetti, direttore Dipartimento Scienze cardiovascolari del Gemelli; Antonio Gasbarrini, direttore scientifico Fondazione

QUOTIDIANO

ITA ENG

27 Settembre 2025

L

CHIESA IN EUROPA x AUSTRIA

AUSTRIA: “DOMENICA DEI POPOLI”, MESSE, FESTE E CIBO ASSIEME ALLE COMUNITÀ CATTOLICHE DI LINGUA STRANIERA

16:53

MIGRANTI E RIFUGIATI

x MASSA CARRARA-PONTREMOLI

GIORNATA DEL MIGRANTE: MASSA CARRARA: DA DOMANI INIZIATIVE CON IL VESCOVO MONS. VACCARI

16:23

SALUTE x ROMA

GIORNATA MONDIALE DEL CUORE: POLICLINICO GEMELLI, IL 29 SETTEMBRE UN EVENTO SU PREVENZIONE E CURA AL CENTRO DEL “PROGETTO CUORE”

15:57

POLITICA x BOLOGNA

DIOCESI: CARD. ZUPPI (BOLOGNA) AI SINDACI, “ALIMENTARE LA SPERANZA VUOL DIRE LAVORARE IN SINERGIA”

15:49

SOLIDARIETÀ x ITALIA

DONAZIONE ORGANI: SIBO, DA OGGI LA CAMPAGNA SULLA DONAZIONE DI CORNEE

15:43

PREVENZIONE E SALUTE INFANZIA x ROMA

VACCINAZIONI: DA SIP E SIN IL NUOVO OPUSCOLO INFORMATIVO PER I GENITORI: “PROTEGGI IL TUO BAMBINO – NON È MAI TROPPO PRESTO”

15:34

EVENTI x ASSISI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3423

Gemelli Irccs; Fraià Francesco Burzotta, direttore Uoc Cardiologia; Alessandro Sgambato, preside Facoltà di Medicina Università Cattolica del Sacro Cuore; Yamume Tshomba, direttore Uoc Chirurgia vascolare; Andrea Flex, direttore Uoc Medicina interna cardiovascolare. A concludere l'incontro un momento dedicato al valore dell'alleanza terapeutica tra professionisti sanitari e pazienti. La coordinatrice infermieristica Orietta Sofo dialogherà con un paziente in una toccante testimonianza dal titolo: "L'infermiera e il malato: l'alleanza per la cura".

Scarica l'articolo in [A PDF](#) / [! TXT](#) / [9 RTF](#)

(G.P.T.)

Argomenti [SALUTE](#) [SANITÀ](#) [Persone ed Enti](#)

[POLICLINICO GEMELLI](#)

[UNIVERSITÀ CATTOLICA](#)

Luoghi

[ROMA](#)

27 Settembre 2025
© Riproduzione Riservata

SAN FRANCESCO PATRONO D'ITALIA: IL 4 OTTOBRE IL PREMIER MELONI E IL MINISTRO GIULI AD ASSISI PER LE CELEBRAZIONI

15:02

ISTRUZIONE x [MALTA](#)

MALTA: MARIA MONTEBELLO RETTRICE DEL COLLEGIO GESUITA DI SANT'ALOISIO. RAGAZZE AMMESSE ALLA SCUOLA SECONDARIA

14:46

EDITORIA x [TRENTO](#)

DIOCESI: TRENTO, PRESENTAZIONE DEL VOLUME "UNA CHIESA IN IMMAGINI" CURATO DA MONS. BRESSAN

14:17

RICOSTRUZIONE x [ACIREALE](#)

DIOCESI: ACIREALE, CONSEGNATI I LAVORI PER LA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

14:12

EDITORIA x [ITALIA](#)

LIBRI: "JERRY LEWIS. IL CORPO POP DELL'INCONSCIO AMERICANO" DI MATTEO POLLONE DAL 29 SETTEMBRE IN LIBRERIA

13:48

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.avveniredicalabria.it/giornata-mondiale-del-cuore-policlinico-gemelli-il-29-settembre-un-evento-su-prevenzione-e-cura-al-centro-del-progetto-cuore/>

accedi | registrati | 27-09-2025



AVVENIRE DI CALABRIA

HOME | ATTUALITÀ | CULTURA | SOCIETÀ | FAMIGLIA | VITA ECCLESIALE | VALORI | VOLONTARIATO | EDITORIALI | CHIESA IN CALABRIA

Giornata mondiale del cuore: Policlinico Gemelli, il 29 settembre un evento su prevenzione e cura al centro del “Progetto Cuore”

di Redazione Web

27 Settembre 2025



[Non perdere i nostri aggiornamenti, segui il nostro canale Telegram: VAI AL CANALE](#)

In occasione della Giornata mondiale del cuore (World Heart Day) lunedì 29 settembre, dalle 10.30 alle 12.30, presso la Hall del Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs si svolgerà l'evento “La prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto ‘Cuore’”. Un’iniziativa volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico – scientifica e le istituzioni sulla lotta contro le malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità.

L'incontro sarà l'occasione per fare il punto sugli sviluppi del progetto “Cuore” (acronimo di Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), il nuovo building realizzato da Fondazione Policlinico Gemelli e Fondazione Roma, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori. Un centro innovativo non solo per le tecnologie d'avanguardia e per la struttura ecosostenibile, ma soprattutto per il modello organizzativo di presa in carico del paziente cardiovascolare centrato sul malato, sul suo percorso clinico assistenziale e sul suo benessere complessivo.

L'evento si aprirà con i saluti del presidente della Fondazione Gemelli, Daniele Franco;

Articoli Correlati



Austria: “Domenica dei popoli”, messe, feste e cibo assieme alle comunità cattoliche di lingua straniera

27 Settembre 2025 Austria: “Domenica dei popoli”, messe, feste e cibo assieme alle comunità cattoliche di lingua straniera



Giornata del Migrante: Massa Carrara: da domani iniziative con il vescovo mons. Vaccari

27 Settembre 2025 Giornata del Migrante: Massa Carrara: da domani iniziative con il vescovo mons. Vaccari



del presidente della Fondazione Roma, Franco Parasassi, e del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. Tre le sessioni dell'incontro: La cura, La ricerca e L'insegnamento. Interverranno fra gli altri Massimo Massetti, direttore Dipartimento Scienze cardiovascolari del Gemelli; Antonio Gasbarrini, direttore scientifico Fondazione Gemelli Irccs; Fraiamesco Burzotta, direttore Uoc Cardiologia; Alessandro Sgambato, preside Facoltà di Medicina Università Cattolica del Sacro Cuore; Yamume Tshomba, direttore Uoc Chirurgia vascolare; Andrea Flex, direttore Uoc Medicina interna cardiovascolare. A concludere l'incontro un momento dedicato al valore dell'alleanza terapeutica tra professionisti sanitari e pazienti. La coordinatrice infermieristica Orietta Sofo dialogherà con un paziente in una toccante testimonianza dal titolo: "L'infermiera e il malato: l'alleanza per la cura".

Fonte: Agensir



Diocesi: card. Zuppi (Bologna) ai sindaci, "alimentare la speranza vuol dire lavorare in sinergia"

27 Settembre 2025 Diocesi: card. Zuppi (Bologna) ai sindaci, "alimentare la speranza vuol dire lavorare in sinergia"

Tags:

Agensir

Copyright 2016-2025 ©avveniredicalabria.it | Tutti i diritti sono riservati
Avvenire di Calabria fa parte della Federazione italiana dei Settimanali Cattolici (Fisc)
Arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova | Via Tommaso Campanella, 63 – 89127 Reggio Calabria

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

https://www.huffingtonpost.it/salute/dossier/sportello-cuore/2025/09/28/news/giornata_cuore_prevenzione_evitabili_quattro_infarti_su_cinque-424869706/

Giornata mondiale del cuore: con la prevenzione evitabili quattro infarti su cinque (e non solo)

di Federico Mereta



Attenzione ai fattori di rischio modificabili e a seguire le cure indicate dal medico. La prevenzione è vincente. In attesa che l'Intelligenza Artificiale disegni il futuro della sfida alle patologie cardiovascolari

28 SETTEMBRE 2025 ALLE 00:00

6 MINUTI DI LETTURA

Facciamo più attenzione al cuore. Perché la sua salute è minacciata, e molto, dalle nostre abitudini poco sane. Il messaggio in occasione della Giornata Mondiale del Cuore è chiaro. Ma c'è molta strada da fare, come rivelano i dati i dati della sorveglianza Passi, presentati dall'Istituto superiore di sanità, riferiti al biennio 2023-2024 e concernenti il rischio cardiovascolare (e il consumo di sale). Sono 4 su 10 gli italiani con almeno tre fattori di rischio cardiovascolare, che includono la sedentarietà, il fumo, l'eccesso ponderale, il consumo di almeno cinque porzioni di frutta e verdura al giorno o patologie come il diabete, l'ipertensione o l'ipercolesterolemia.

E purtroppo sono cinque su dieci i connazionali che fanno attenzione o cercano di ridurre la quantità di sale assunta a tavola, nella preparazione dei cibi così come nel consumo di quelli conservati. L'ipertensione è poco frequente fra i giovani adulti ma la sua diffusione cresce considerevolmente con l'età, passando da poco più del 2% prima dei 35 anni al 33% fra i 50-69enni. Fortemente associata all'eccesso ponderale (supera il 28% fra le persone in sovrappeso oppure obese) è più frequente fra gli uomini (20% rispetto 16% fra le donne) e, come accade per gli altri fattori di rischio cardiovascolare legati agli stili di vita, è anche più frequente fra le persone socialmente più svantaggiate, per disponibilità economiche o istruzione.

L'ipercolesterolemia è anch'essa associata all'età (cresce da meno del 4% fra i 18-34enni al 30% fra i 50-69enni) e all'eccesso ponderale (è riferita dal 24% fra le persone in sovrappeso oppure obese e dal 14% fra le persone normo/sottopeso), sembra più frequente fra le donne e si associa allo svantaggio sociale, per istruzione o risorse economiche.

Infarto e ictus, seguiamo bene le cure per controllare l'ipertensione e gli altri fattori di rischio
di Federico Mereta
28 Settembre 2024

Prevenire è fondamentale

Questi dati dicono che si deve puntare sulla prevenzione, se vogliamo davvero ridurre l'impatto delle malattie cardiovascolari. Ictus, infarto e complicanze cardiache varie, a partire dallo scompenso, sono infatti la prima causa di morte

LA ZAMPA

Mamma gatta allatta i suoi cuccioli ma nasconde un segreto che può far gridare di paura

DI ISABELLA AMATO

Leggi anche

Infarto e non solo: perché funzionano gli screening in farmacia o allo stadio

Attenzione alla pressione alta a 7 anni: potrebbe far aumentare il rischio di morte entro i 55

Long-Covid e non solo, cosa rischia il cuore e come prevenire infarto, ictus e scompenso

e disabilità nel nostro Paese. Più di 220.000 persone muoiono ogni anno per queste patologie. contrariamente a quanto si pensa, ovvero che il cuore maschile sarebbe più fragile ed esposto ai rischi, queste condizioni sono responsabili del 38% dei decessi nelle donne e del 31% negli uomini. Il tutto, visto che l'aspetto dell'economia non va mai sottovalutato, con un costo stimato di 42 miliardi di euro per il Servizio sanitario. A dare queste cifre è **Emanuela Folco**, Presidente Fondazione Italiana per il Cuore (FIPC), in occasione della Giornata mondiale del cuore, in programma il 29 settembre. Ma c'è un dato che più di tutti colpisce. Stando alla letteratura scientifica, in circa quattro casi su cinque questi eventi potrebbero essere evitati. L'importante, quindi, è "Non perdere il battito", come ricorda lo slogan che accompagna la Giornata Mondiale.

Agiamo sui fattori di rischio

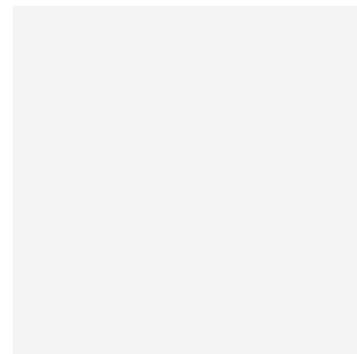
"Se non possiamo cambiare i fattori rischio cardiovascolari come l'età, il sesso, l'etnia o l'assetto genetico – sottolinea Folco – possiamo invece intervenire con responsabilità su 5 fattori di rischio cardiovascolari modificabili: ipertensione, elevato livello di colesterolo LDL, diabete di tipo 2, tabagismo e uso di droghe, obesità. È qui che la prevenzione diventa decisiva e che la rete può fare la differenza, trasformando la conoscenza in comportamenti concreti. Manca ancora un adeguato livello di educazione sanitaria, perché molti cittadini non sono consapevoli di come le proprie scelte incidano sulla propria salute cardio-cerebrovascolare e metabolica". Tra gli elementi da non sottovalutare c'è anche la necessità di seguire con attenzione le terapie prescritte dal medico. Pensate: la mancata aderenza alle terapie costa al SSN circa 2 miliardi di euro l'anno. Un incremento anche solo del 15% dell'aderenza ridurrebbe i costi assistenziali di 300 milioni, senza contare l'impatto sociale della perdita di giornate lavorative. Puntare sulla prevenzione, insomma, è la strategia vincente. Anche per un più efficace controllo della spesa sanitaria. Lo ribadisce **Massimo Grimaldi**, Presidente ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) e Direttore della Cardiologia dell'ospedale F. Miulli di Acquaviva delle Fonti: "la prevenzione è la prima arma, forse la più importante, per mantenere in salute il proprio cuore e per contrastare l'insorgenza e la progressione delle malattie cardiovascolari che restano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese". Cosa fare? "E' fondamentale - ricordare ai cittadini l'importanza di un'alimentazione sana (ricca di frutta, verdura, cereali integrali, pesce e povera di zuccheri e grassi saturi) e di un'attività fisica regolare – sottolinea l'esperto".

Infarto e ictus, screening mirato e buone abitudini riducono (di molto) il rischio
di Federico Mereta
26 Marzo 2025

Attenzione alla psiche

Le patologie cardiache ed i loro postumi possono avere un impatto sul benessere psicologico. E d'altro canto ansia, depressione e stress possono incrementare i rischi. Per questo occorre avere un occhio di riguardo per le condizioni psicologiche dei pazienti e dei soggetti a rischio. "Circa una persona su 3 con malattie cardiovascolari presenta anche un disturbo di salute mentale come depressione, ansia, disturbo da stress post traumatico, stress o isolamento – commenta **Domenico Gabrielli**, Presidente Fondazione per il Tuo cuore dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri e Direttore della Cardiologia dell'ospedale San Camillo di Roma. I pazienti dopo una diagnosi di malattia cardiovascolare presentano alto tasso di disturbi mentali e questo impatta molto sia sul percorso terapeutico che sulla prognosi del paziente stesso. E' noto, infatti, che le patologie cardiache hanno un impatto

S SALUTE



Frutta e verdura? Proteggono (anche) la salute dei polmoni

DI ELISA MANACORDA

Giornata mondiale del cuore: con la prevenzione evitabili quattro infarti su cinque (e non solo)

DI FEDERICO MERETA

Tumore al seno, un motivo in più per non "saltare" la prima mammografia

DI TIZIANA MORICONI

Tumore al polmone, il robot 'fotografa' anche noduli piccolissimi e rivoluziona la diagnosi precoce

DI SARA CARMIGNANI

[leggi tutte le notizie di Salute >](#)

negativo sulla salute mentale così come i disturbi dell'umore e malattie psichiatriche aumentano il rischio cardiovascolare; ciascuna condizione accresce il rischio dell'altra e quando coesistono gli esiti a lungo termine peggiorano sensibilmente. Questa interazione è clinicamente rilevante, incide su diagnosi, aderenza, prognosi e costi, ma resta spesso sottostimata nei percorsi cardiologici tradizionali”.

Infarto e ictus: ecco le dieci mosse che salvano il cuore (e c'entrano i contenitori di plastica)
di **Federico Mereta**
02 Agosto 2025

Intelligenza Artificiale e screening

Sul fronte delle proposte per il futuro, vanno sottolineati le proposte degli esperti della Società Europea di Cardiologia (ESC) per il prossimo Piano UE per la Salute Cardiovascolare. L'ESC raccomanda di sfruttare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale, di favorire l'interoperabilità e l'accessibilità dei dati cardiovascolari negli Stati membri, di puntare su Centri di Eccellenza per la Salute Cardiovascolare e integrarli nelle Reti di Riferimento Europee. Sul fronte sociale, si richiede parità di accesso alle cure e all'innovazione, con finanziamento di progetti dedicati alla salute cardiovascolare delle donne, alle disuguaglianze geografiche e alle multimorbilità negli anziani. Inoltre si segnala la necessità di studiare con grande cura le e malattie cardiovascolari rare attraverso registri, reti di riferimento e finanziamenti per l'innovazione, anche attraverso partenariati pubblico-privati ??per accelerare la ricerca e l'adozione di terapie innovative.

Capitolo prevenzione e cura. Tra le proposte c'è la necessità di un controllo cardiometabolico della salute e l'avvio di uno screening a livello UE per patologie ad alto rischio come fibrillazione atriale, insufficienza cardiaca e cardiomiopatie ereditarie. Il tutto, con un percorso di riabilitazione rafforzato, anche sul fronte psicologico, una formazione mirata del personale sanitario e l'integrazione della vaccinazione e la riduzione del rischio ambientale nelle strategie di promozione e prevenzione della salute. Come rivela **Thomas F. Lüscher**, Presidente dell'ESC, in una nota della società scientifica “L'Europa ha un'opportunità senza precedenti per salvare vite umane, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la resilienza, rendendo la salute cardiovascolare una priorità politica di lunga data. Il Piano europeo per la salute cardiovascolare può posizionare l'UE all'avanguardia nella prevenzione, nella ricerca e nell'innovazione, se dotato delle risorse e degli strumenti necessari – che riflettano adeguatamente l'impatto delle malattie cardiovascolari – per produrre un impatto misurabile per i cittadini di tutta l'UE”.

Infarto, ictus e aritmie, con il gemello digitale del cuore umano prevenzione e cure su misura
di **Federico Mereta**
27 Maggio 2025

Iniziative in tutta Italia

In concomitanza con la Giornata Mondiale del cuore sono previste diverse iniziative di sensibilizzazione e informazione. Ecco qualche esempio. Insieme con la Fondazione Giovanni Lorenzini e Conacuore, la Fondazione Italiana per Il Cuore organizza screening gratuiti e incontri informativi con la distribuzione di opuscoli con consigli pratici per la salute del cuore. Lunedì 29 settembre, dalle ore 10.30 alle 12.30, presso la Hall del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, si svolgerà l'evento “La prevenzione e la cura delle malattie

cardiovascolari al centro del progetto C.U.O.R.E.". L'iniziativa è volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico – scientifica e le istituzioni sulla lotta contro le malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità ed offrirà l'occasione per fare il punto sugli sviluppi del progetto "CUORE" (acronimo di Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), il nuovo building realizzato da Fondazione Policlinico Gemelli e Fondazione Roma, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori.

Infine, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidiche e venose.

Non solo colesterolo cattivo: cosa bisogna controllare per prevenire infarto ed ictus

di **Federico Mereta**
02 Aprile 2025

Uno spot anti-colesterolo

Tra le iniziative presentate in occasione della Giornata, nasce la campagna di informazione contro il colesterolo: "E tu, hai a cuore il tuo cuore?", promossa dalla Fondazione Cuore e Circolazione "Il Cuore Siamo Noi" della Società Italiana di Cardiologia (SIC). Uno spot TV ricorderà quanto e come è importante agire con le buone abitudini nei confronti del colesterolo LDL, oltre a controllare il peso. "Lo spot TV andrà in onda sulle reti RAI e Mediaset dal prossimo autunno, per promuovere su scala nazionale il messaggio della prevenzione del colesterolo come pilastro della tutela della salute cardiovascolare – spiega **Francesco Barillà**, Presidente della Fondazione Cuore e Circolazione "Il Cuore Siamo Noi" della Società Italiana di Cardiologia. Per ridurre il rischio di infarto e ictus, è importante mantenere bassi i livelli di colesterolo LDL. Vanno bene attenzionati i valori di normalità sui responsi dei laboratori di analisi in quanto, essendo basati su valori medi della popolazione in generale, non possono e non debbono essere considerati come valori di normalità per coloro che avendo già avuto un infarto, sono ad altissimo rischio di altri eventi e pertanto, i valori di LDL devono stare al di sotto dei 55 milligrammi per decilitro".

Screening di genere

Martedì 30 settembre, con una prima giornata di screening gratuiti in Piazza del Popolo a Roma, riparte l'iniziativa "Il cuore nelle tue mani". Dopo Roma, la campagna proseguirà con tappe a Torino e Palermo. La campagna intende ridurre il ritardo nella richiesta di assistenza, migliorare la conoscenza dei sintomi (anche nelle loro differenze tra i sessi) e favorire l'adesione ai percorsi terapeutici e di follow-up. Sarà possibile eseguire rapidamente alcuni controlli come Elettrocardiogramma, controllo pressorio, profilo lipidico, controllo della glicemia e misurazione della circonferenza vita. La campagna, sostenuta da Daichi-Sankyo, non si limita ai controlli: vuole anche sensibilizzare sui segnali meno noti e sulle differenze di genere nella presentazione delle patologie cardiovascolari. "La prevenzione è la chiave per ridurre l'impatto delle malattie cardio-cerebrovascolari – sottolinea **Francesco Fedele**, Presidente dell'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari (INRC). Questa iniziativa, che offre controlli immediati e gratuiti, mette al centro l'informazione chiara e promuove percorsi di cura e politiche condivise: è fondamentale raggiungere cittadini di tutte le età e sensibilizzare soprattutto sulle differenze di genere nella presentazione clinica, perché la conoscenza salva vite".

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.la-notizia.net/2025/09/27/giornata-mondiale-del-cuore-policlinico-universitario-agostino-gemelli/>

domenica, Settembre 28, 2025

Home | Contatti

LA NOTIZIA.net

HOME	MONDO	ITALIA	MARCHE E ABRUZZO	LAZIO	ARTE E CULTURA	BELLEZZA E SALUTE	SPORT	VIDEO	LA VOCE DI TUTTI	Q
------	-------	--------	------------------	-------	----------------	-------------------	-------	-------	------------------	---

Home > Lazio > Giornata mondiale del cuore: Policlinico universitario Agostino Gemelli

Giornata mondiale del cuore: Policlinico universitario Agostino Gemelli



Redazione 27/09/2025 Lazio

Roma-In occasione della Giornata mondiale del cuore (World Heart Day) lunedì 29 settembre, dalle 10.30 alle 12.30, presso la Hall del Policlinico universitario Agostino Gemelli Ircs si svolgerà l'evento "La prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto 'Cuore'". Un'iniziativa volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico – scientifica e le istituzioni sulla lotta contro le malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità.

L'incontro sarà l'occasione per fare il punto sugli sviluppi del progetto "Cuore" (acronimo di Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), il nuovo building realizzato da Fondazione Policlinico Gemelli e Fondazione Roma in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori. Un centro innovativo non solo per le tecnologie d'avanguardia e per la struttura ecosostenibile, ma soprattutto per il modello organizzativo di presa in carico del paziente cardiovascolare centrato sul malato, sul suo percorso clinico assistenziale e sul suo benessere complessivo.

L'evento si aprirà con i saluti del presidente della Fondazione Gemelli, Daniele Franco; del presidente della Fondazione Roma, Franco Parasassi, e del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. Tre le sessioni dell'incontro: La cura, La ricerca e L'insegnamento. Interverranno fra gli altri Massimo Massetti, direttore Dipartimento Scienze cardiovascolari del Gemelli; Antonio Gasbarrini, direttore scientifico Fondazione Gemelli Ircs; Fraiamesco Burzotta, direttore Uoc Cardiologia; Alessandro Sgambato, preside Facoltà di Medicina Università Cattolica del Sacro Cuore; Yamume Tshomba, direttore Uoc Chirurgia vascolare; Andrea Flex, direttore Uoc Medicina interna cardiovascolare. A concludere l'incontro un momento dedicato al valore dell'alleanza terapeutica tra professionisti sanitari e pazienti. La coordinatrice infermieristica Orietta Sofò dialogherà con un paziente in una toccante testimonianza dal titolo: "L'infermiera e il malato: l'alleanza per la cura".

Fonte- Società per l'Informazione Religiosa – S.I.R.

La Notizia.net è un quotidiano di informazione libera, imparziale ed indipendente che la nostra Redazione realizza senza condizionamenti di alcun tipo perché editore della testata è l'Associazione culturale "La Nuova Italia", che opera senza fini di lucro con l'unico obiettivo della promozione della nostra Nazione, sostenuta dall'attenzione con cui ci seguono i nostri affezionati lettori, che ringraziamo di cuore per la loro vicinanza. La Notizia.net è il giornale online con notizie di attualità, cronaca, politica, bellezza, salute,

ARTICOLI RECENTI

- > "La promessa", anticipazioni del 28 settembre 2025 alle 19.40 su Rete 4: la luna di miele di Manuel e Jana
- > Rieti presentata la nuova stagione di prosa del Teatro Flavio Vespasiano
- > Oroscopo del giorno dopo: lunedì 29 settembre 2025 (San Fraterno di Auxerre)
- > ALCLI Donna-"Camminata per la Vita": Rieti si mobilita per la prevenzione

cultura e sport. Il direttore responsabile della testata giornalistica è Lucia Mosca, con direttore editoriale Franco Leggeri.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright La-Notizia.net

Giornata mondiale del cuore Policlinico universitario Agostino Gemelli Università Cattolica del Sacro Cuore World Heart Day

< Viabilità. Conclusi i lavori sulla S.P. 50/a San Vittorino e S.P. 29/A Tende.

Italia Nostra-La variante traiana dell'Appia Antica a Terracina >

LEGGI ANCHE



“Non smetterò mai di sognare”: presentato il docufilm sul pugile Magnesi



Università Agraria di Corese Terra-Conclusa la seconda edizione del Corso Tecnico per Assaggiatori di olio d'oliva



Sabaudia, dal 3 agosto è tornata “SabauBeach”

LA NOTIZIA.net

Cerca ...

Cerca

LA NOTIZIA

Testata Giornalistica La Notizia.net
Iscrizione Registro della Stampa presso il Tribunale di Ascoli Piceno al n. 534 del 9 Maggio 2017.

Direttore responsabile Lucia Mosca

© Copyright La Notizia.net
Vietata la riproduzione anche parziale del sito. Tutti i diritti sono riservati esclusivamente alla testata giornalistica LA-NOTIZIA.NET

CONTATTI

Associazione La Nuova Italia
Via Roma, 18
63074 San Benedetto del Tronto (AP)

Tel: 346.366.11.80
Email: info@la-notizia.net

P.IVA 02307390449

Privacy Policy
Cookie Policy
Policy Editoriale
Codice di Condotta
Contatti

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

https://www.lastampa.it/salute/dossier/sportello-cuore/2025/09/28/news/giornata_cuore_prevenzione_evitabili_quattro_infarti_su_cinque-424869706/

ABBONATI



LA STAMPA

Sportello Cuore

Con il contributo non condizionato di



In collaborazione con



VAI ALLA HOMEPAGE DI SALUTE



Giornata mondiale del cuore: con la prevenzione evitabili quattro infarti su cinque (e non solo)

di Federico Mereta



Attenzione ai fattori di rischio modificabili e a seguire le cure indicate dal medico. La prevenzione è vincente. In attesa che l'Intelligenza Artificiale disegni il futuro della sfida alle patologie cardiovascolari

28 Settembre 2025 alle 00:00

6 minuti di lettura

Facciamo più attenzione al cuore. Perché la sua salute è minacciata, e molto, dalle nostre abitudini poco sane. Il messaggio in occasione della Giornata Mondiale del Cuore è chiaro. Ma c'è molta strada da fare, come rivelano i dati della sorveglianza Passi, presentati dall'Istituto superiore di sanità, riferiti al biennio 2023-2024 e concernenti il rischio cardiovascolare (e il consumo di sale). Sono 4 su 10 gli italiani con almeno tre fattori di rischio cardiovascolare, che includono la sedentarietà, il fumo, l'eccesso ponderale, il consumo di almeno cinque porzioni di frutta e verdura al giorno o patologie come il diabete, l'ipertensione o l'ipercolesterolemia.

E purtroppo sono cinque su dieci i connazionali che fanno attenzione o cercano di ridurre la quantità di sale assunta a tavola, nella preparazione dei cibi così come nel consumo di quelli conservati. L'ipertensione è poco frequente fra i giovani adulti ma la sua diffusione cresce considerevolmente con l'età, passando da poco più del 2% prima dei 35 anni al 33% fra i 50-69enni. Fortemente associata all'eccesso ponderale (supera il 28% fra le persone in sovrappeso oppure obese) è più frequente fra gli uomini (20% rispetto 16% fra le donne) e, come accade per gli altri fattori di rischio cardiovascolare legati agli stili di vita, è anche più frequente fra le persone socialmente più svantaggiate, per disponibilità economiche o istruzione.

L'ipercolesterolemia è anch'essa associata all'età (cresce da meno del 4% fra i 18-34enni al 30% fra i 50-69enni) e all'eccesso ponderale (è riferita dal 24%

fra le persone in sovrappeso oppure obese e dal 14% fra le persone normo/sottopeso), sembra più frequente fra le donne e si associa allo svantaggio sociale, per istruzione o risorse economiche.

Infarto e ictus, seguiamo bene le cure per controllare l'ipertensione e gli altri fattori di rischio

DI **FEDERICO MERETA**

28 Settembre 2024



Prevenire è fondamentale

Questi dati dicono che si deve puntare sulla prevenzione, se vogliamo davvero ridurre l'impatto delle malattie cardiovascolari. Ictus, infarto e complicanze cardiache varie, a partire dallo scompenso, sono infatti la prima causa di morte e disabilità nel nostro Paese. Più di 220.000 persone muoiono ogni anno per queste patologie. Contrariamente a quanto si pensa, ovvero che il cuore maschile sarebbe più fragile ed esposto ai rischi, queste condizioni sono responsabili del 38% dei decessi nelle donne e del 31% negli uomini. Il tutto, visto che l'aspetto dell'economia non va mai sottovalutato, con un costo stimato di 42 miliardi di euro per il Servizio sanitario. A dare queste cifre è **Emanuela Folco**, Presidente Fondazione Italiana per il Cuore (FIPC), in occasione della Giornata mondiale del cuore, in programma il 29 settembre. Ma c'è un dato che più di tutti colpisce. Stando alla letteratura scientifica, in circa quattro casi su cinque questi eventi potrebbero essere evitati. L'importante, quindi, è "Non perdere il battito", come ricorda lo slogan che accompagna la Giornata Mondiale.

Agiamo sui fattori di rischio

“Se non possiamo cambiare i fattori rischio cardiovascolari come l’età, il sesso, l’etnia o l’assetto genetico – sottolinea Folco – possiamo invece intervenire con responsabilità su 5 fattori di rischio cardiovascolari modificabili: ipertensione, elevato livello di colesterolo LDL, diabete di tipo 2, tabagismo e uso di droghe, obesità. È qui che la prevenzione diventa decisiva e che la rete può fare la differenza, trasformando la conoscenza in comportamenti concreti. Manca ancora un adeguato livello di educazione sanitaria, perché molti cittadini non sono consapevoli di come le proprie scelte incidano sulla propria salute cardio-cerebrovascolare e metabolica”. Tra gli elementi da non sottovalutare c’è anche la necessità di seguire con attenzione le terapie prescritte dal medico. Pensate: la mancata aderenza alle terapie costa al SSN circa 2 miliardi di euro l’anno. Un incremento anche solo del 15% dell’aderenza ridurrebbe i costi assistenziali di 300 milioni, senza contare l’impatto sociale della perdita di giornate lavorative. Puntare sulla prevenzione, insomma, è la strategia vincente. Anche per un più efficace controllo della spesa sanitaria. Lo ribadisce **Massimo Grimaldi**, Presidente ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) e Direttore della Cardiologia dell’ospedale F. Miulli di Acquaviva delle Fonti: “la prevenzione è la prima arma, forse la più importante, per mantenere in salute il proprio cuore e per contrastare l’insorgenza e la progressione delle malattie cardiovascolari che restano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese”. Cosa fare? “E’ fondamentale - ricordare ai cittadini l’importanza di un’alimentazione sana (ricca di frutta, verdura, cereali integrali, pesce e povera di zuccheri e grassi saturi) e di un’attività fisica regolare – sottolinea l’esperto”.

Infarto e ictus, screening mirato e buone abitudini riducono (di molto) il rischio

DI FEDERICO MERETA



26 Marzo 2025



Attenzione alla psiche

Le patologie cardiache ed i loro postumi possono avere un impatto sul benessere psicologico. E d'altro canto ansia, depressione e stress possono incrementare i rischi. Per questo occorre avere un occhio di riguardo per le condizioni psicologiche dei pazienti e dei soggetti a rischio. “Circa una persona su 3 con malattie cardiovascolari presenta anche un disturbo di salute mentale come depressione, ansia, disturbo da stress post traumatico, stress o isolamento – commenta **Domenico Gabrielli**, Presidente Fondazione per il Tuo cuore dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri e Direttore della Cardiologia dell'ospedale San Camillo di Roma. I pazienti dopo una diagnosi di malattia cardiovascolare presentano alto tasso di disturbi mentali e questo impatta molto sia sul percorso terapeutico che sulla prognosi del paziente stesso. E' noto, infatti, che le patologie cardiache hanno un impatto negativo sulla salute mentale così come i disturbi dell'umore e malattie psichiatriche aumentano il rischio cardiovascolare; ciascuna condizione accresce il rischio dell'altra e quando coesistono gli esiti a lungo termine peggiorano sensibilmente. Questa interazione è clinicamente rilevante, incide su diagnosi, aderenza, prognosi e costi, ma resta spesso sottostimata nei percorsi cardiologici tradizionali”.

Infarto e ictus: ecco le dieci mosse che salvano il cuore (e c'entrano i contenitori di plastica)

DI **FEDERICO MERETA**

02 Agosto 2025



Intelligenza Artificiale e screening

Sul fronte delle proposte per il futuro, vanno sottolineati le proposte degli esperti della Società Europea di Cardiologia (ESC) per il prossimo Piano UE per la Salute Cardiovascolare. L'ESC raccomanda di sfruttare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale, di favorire l'interoperabilità e l'accessibilità dei dati cardiovascolari negli Stati membri, di puntare su Centri di Eccellenza per la Salute Cardiovascolare e integrarli nelle Reti di Riferimento Europee. Sul fronte sociale, si richiede parità di accesso alle cure e all'innovazione, con finanziamento di progetti dedicati alla salute cardiovascolare delle donne, alle disuguaglianze geografiche e alle multimorbilità negli anziani. Inoltre si segnala la necessità di studiare con grande cura le e malattie cardiovascolari rare attraverso registri, reti di riferimento e finanziamenti per l'innovazione, anche attraverso partenariati pubblico-privati ??per accelerare la ricerca e l'adozione di terapie innovative.

Capitolo prevenzione e cura. Tra le proposte c'è la necessità di un controllo cardiometabolico della salute e l'avvio di uno screening a livello UE per patologie ad alto rischio come fibrillazione atriale, insufficienza cardiaca e cardiomiopatie ereditarie. Il tutto, con un percorso di riabilitazione rafforzato, anche sul fronte psicologico, una formazione mirata del personale sanitario e l'integrazione della vaccinazione e la riduzione del rischio ambientale nelle strategie di promozione e prevenzione della salute. Come rivela **Thomas F. Lüscher**, Presidente dell'ESC, in una nota della società scientifica "l'Europa ha un'opportunità senza precedenti per salvare vite umane, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la resilienza, rendendo la salute cardiovascolare una priorità politica di lunga data. Il Piano europeo per la salute cardiovascolare può posizionare l'UE all'avanguardia nella prevenzione, nella ricerca e nell'innovazione, se dotato delle risorse e degli strumenti necessari – che riflettano adeguatamente l'impatto delle malattie

cardiovascolari – per produrre un impatto misurabile per i cittadini di tutta l'UE".

Infarto, ictus e aritmie, con il gemello digitale del cuore umano prevenzione e cure su misura

DI **FEDERICO MERETA**

27 Maggio 2025



Iniziative in tutta Italia

In concomitanza con la Giornata Mondiale del cuore sono previste diverse iniziative di sensibilizzazione e informazione. Ecco qualche esempio. Insieme con la Fondazione Giovanni Lorenzini e Conacuore, la Fondazione Italiana per Il Cuore organizza screening gratuiti e incontri informativi con la distribuzione di opuscoli con consigli pratici per la salute del cuore. Lunedì 29 settembre, dalle ore 10.30 alle 12.30, presso la Hall del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, si svolgerà l'evento "La prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto C.U.O.R.E.". L'iniziativa è volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico – scientifica e le istituzioni sulla lotta contro le malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità ed offrirà l'occasione per fare il punto sugli sviluppi del progetto "CUORE" (acronimo di Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), il nuovo building realizzato da Fondazione Policlinico Gemelli e Fondazione Roma, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori.

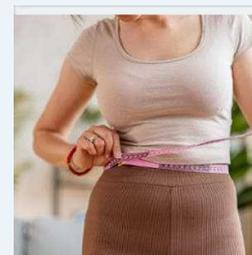
Infine, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, dal 26 settembre al 2

ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Non solo colesterolo cattivo: cosa bisogna controllare per prevenire infarto ed ictus

DI **FEDERICO MERETA**

02 Aprile 2025



Uno spot anti-colesterolo

Tra le iniziative presentate in occasione della Giornata, nasce la campagna di informazione contro il colesterolo: “E tu, hai a cuore il tuo cuore?”, promossa dalla Fondazione Cuore e Circolazione “Il Cuore Siamo Noi” della Società Italiana di Cardiologia (SIC), Uno spot TV ricorderà quanto e come è importante agire con le buone abitudini nei confronti del colesterolo LDL, oltre a controllare il peso. “Lo spot TV andrà in onda sulle reti RAI e Mediaset dal prossimo autunno, per promuovere su scala nazionale il messaggio della prevenzione del colesterolo come pilastro della tutela della salute cardiovascolare – spiega **Francesco Barillà**, Presidente della Fondazione Cuore e Circolazione “Il Cuore Siamo Noi” della Società Italiana di Cardiologia. Per ridurre il rischio di infarto e ictus, è importante mantenere bassi i livelli di colesterolo LDL. Vanno bene attenzionati i valori di normalità sui responsi dei laboratori di analisi in quanto, essendo basati su valori medi della popolazione in generale, non possono e non debbono essere considerati come valori di normalità per coloro che avendo già avuto un infarto, sono ad altissimo rischio di altri eventi e pertanto, i valori di LDL devono stare al di sotto dei 55 milligrammi per decilitro”.

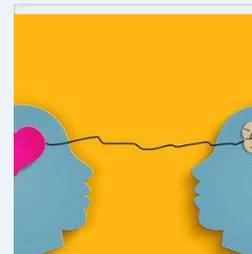
Screening di genere

Martedì 30 settembre, con una prima giornata di screening gratuiti in Piazza del Popolo a Roma, riparte l'iniziativa "Il cuore nelle tue mani". Dopo Roma, la campagna proseguirà con tappe a Torino e Palermo. La campagna intende ridurre il ritardo nella richiesta di assistenza, migliorare la conoscenza dei sintomi (anche nelle loro differenze tra i sessi) e favorire l'adesione ai percorsi terapeutici e di follow-up. Sarà possibile eseguire rapidamente alcuni controlli come Elettrocardiogramma, controllo pressorio, profilo lipidico, controllo della glicemia e misurazione della circonferenza vita. La campagna, sostenuta da Daichi-Sankyo, non si limita ai controlli: vuole anche sensibilizzare sui segnali meno noti e sulle differenze di genere nella presentazione delle patologie cardiovascolari. "La prevenzione è la chiave per ridurre l'impatto delle malattie cardio-cerebrovascolari — sottolinea **Francesco Fedele**, Presidente dell'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari (INRC). Questa iniziativa, che offre controlli immediati e gratuiti, mette al centro l'informazione chiara e promuove percorsi di cura e politiche condivise: è fondamentale raggiungere cittadini di tutte le età e sensibilizzare soprattutto sulle differenze di genere nella presentazione clinica, perché la conoscenza salva vite".

Scoprire presto l'insufficienza cardiaca protegge anche cervello e memoria

DI FEDERICO MERETA

14 Aprile 2025



Argomenti

infarto

ictus

ipertensione

colesterolo

cuore e cardiologia

© Riproduzione riservata

LA ZAMPA



Lotta all'obesità per cani, la nuova frontiera dei farmaci dimagranti e i rischi

Leggi anche

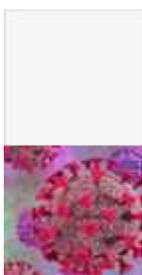
Infarto e non solo: perché funzionano gli screening in farmacia o



allo stadio



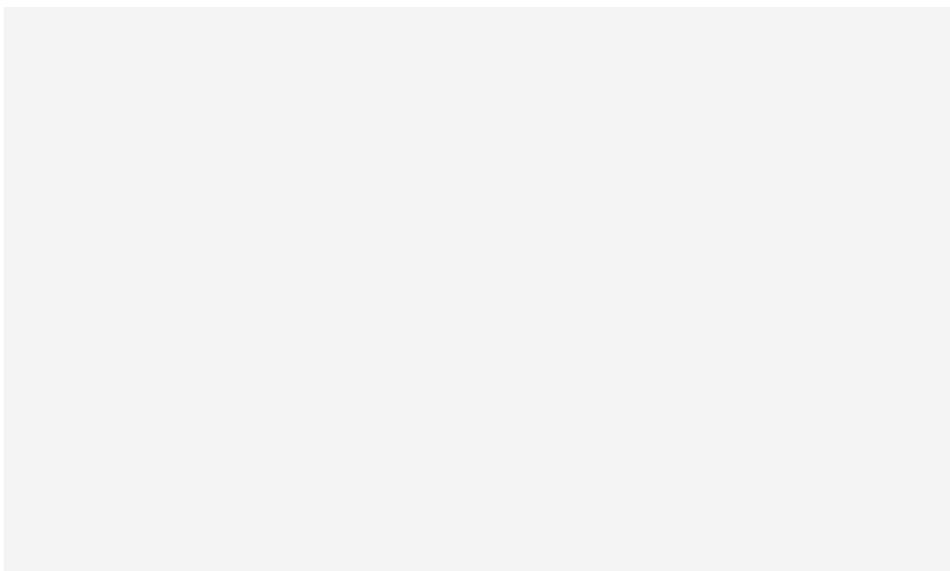
Attenzione alla pressione alta a 7 anni: potrebbe far aumentare il rischio di morte entro i 55



Long-Covid e non solo, cosa rischia il cuore e come prevenire infarto, ictus e scompenso



SALUTE





Frutta e verdura? Proteggono (anche) la salute dei polmoni

DI ELISA MANACORDA

Giornata mondiale del cuore: con la prevenzione evitabili quattro infarti su cinque (e non solo)

DI FEDERICO MERETA

Tumore al seno, un motivo in più per non “saltare” la prima mammografia

DI TIZIANA MORICONI

Tumore al polmone, il robot ‘fotografa’ anche noduli piccolissimi e rivoluziona la diagnosi precoce

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

https://www.repubblica.it/salute/dossier/sportello-cuore/2025/09/28/news/giornata_cuore_prevenzione_evitabili_quattro_infarti_su_cinque-424869706/

Menu Cerca

la Repubblica

ABBONATI

Sportello Cuore

Con il contributo non condizionato di



In collaborazione con



VAI ALLA HOMEPAGE DI SALUTE



adv



Giornata mondiale del cuore: con la prevenzione evitabili quattro infarti su cinque (e non solo)

di [Federico Mereta](#)





Attenzione ai fattori di rischio modificabili e a seguire le cure indicate dal medico. La prevenzione è vincente. In attesa che l'Intelligenza Artificiale disegni il futuro della sfida alle patologie cardiovascolari

28 SETTEMBRE 2025 ALLE 00:00

6 MINUTI DI LETTURA

Facciamo più attenzione al cuore. Perché la sua salute è minacciata, e molto, dalle nostre abitudini poco sane. Il messaggio in occasione della Giornata Mondiale del Cuore è chiaro. Ma c'è molta strada da fare, come rivelano i dati della sorveglianza Passi, presentati dall'Istituto superiore di sanità, riferiti al biennio 2023-2024 e concernenti il rischio cardiovascolare (e il consumo di sale). Sono 4 su 10 gli italiani con almeno tre fattori di rischio cardiovascolare, che includono la sedentarietà, il fumo, l'eccesso ponderale, il consumo di almeno cinque porzioni di frutta e verdura al giorno o patologie come il diabete, l'ipertensione o l'ipercolesterolemia.

E purtroppo sono cinque su dieci i connazionali che fanno attenzione o cercano di ridurre la quantità di sale assunta a tavola, nella preparazione dei cibi così come nel consumo di quelli conservati. L'ipertensione è poco frequente fra i giovani adulti ma la sua diffusione cresce considerevolmente con l'età, passando da poco più del 2% prima dei 35 anni al 33% fra i 50-69enni. Fortemente

LA ZAMPA

Mamma gatta allatta i suoi cuccioli ma nasconde un segreto che può far gridare di paura

DI ISABELLA AMATO



[Leggi anche](#)

Infarto e non solo: perché funzionano gli screening in farmacia o allo stadio

associata all'eccesso ponderale (supera il 28% fra le persone in sovrappeso oppure obese) è più frequente fra gli uomini (20% rispetto 16% fra le donne) e, come accade per gli altri fattori di rischio cardiovascolare legati agli stili di vita, è anche più frequente fra le persone socialmente più svantaggiate, per disponibilità economiche o istruzione.

L'ipercolesterolemia è anch'essa associata all'età (cresce da meno del 4% fra i 18-34enni al 30% fra i 50-69enni) e all'eccesso ponderale (è riferita dal 24% fra le persone in sovrappeso oppure obese e dal 14% fra le persone normo/sottopeso), sembra più frequente fra le donne e si associa allo svantaggio sociale, per istruzione o risorse economiche.

Infarto e ictus, seguiamo bene le cure per controllare l'ipertensione e gli altri fattori di rischio

di [Federico Mereta](#)
28 Settembre 2024

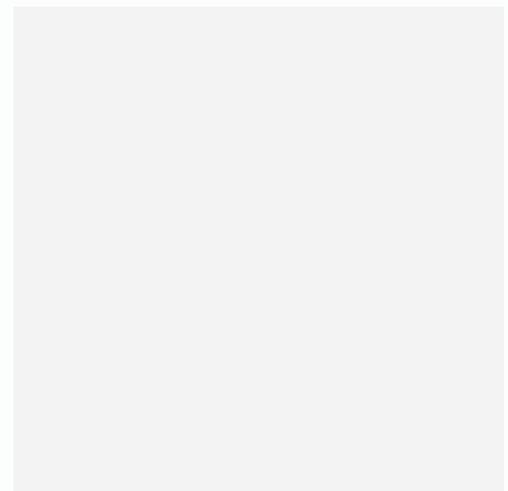
Prevenire è fondamentale

Questi dati dicono che si deve puntare sulla prevenzione, se vogliamo davvero ridurre l'impatto delle malattie cardiovascolari. Ictus, infarto e complicanze cardiache varie, a partire dallo scompenso, sono infatti la prima causa di morte e disabilità nel nostro Paese. Più di 220.000 persone muoiono ogni anno per queste patologie. contrariamente a quanto si pensa, ovvero che il cuore maschile sarebbe più fragile ed esposto ai rischi, queste

Attenzione alla pressione alta a 7 anni: potrebbe far aumentare il rischio di morte entro i 55

Long-Covid e non solo, cosa rischia il cuore e come prevenire infarto, ictus e scompenso

S SALUTE



Così diversi, così uguali

DI DANIELA MINERVA

Nella mappa genomica di una 117enne le chiavi della longevità

DI AURELIANO STINGI

Quando la vergogna diventa tossica e ci rende 'schiavi' dello sguardo altrui

DI GIANCARLO DIMAGGIO

condizioni sono responsabili del 38% dei decessi nelle donne e del 31% negli uomini. Il tutto, visto che l'aspetto dell'economia non va mai sottovalutato, con un costo stimato di 42 miliardi di euro per il Servizio sanitario. A dare queste cifre è **Emanuela Folco**, Presidente Fondazione Italiana per il Cuore (FIPC), in occasione della Giornata mondiale del cuore, in programma il 29 settembre. Ma c'è un dato che più di tutti colpisce. Stando alla letteratura scientifica, in circa quattro casi su cinque questi eventi potrebbero essere evitati. L'importante, quindi, è "Non perdere il battito", come ricorda lo slogan che accompagna la Giornata Mondiale.

Agiamo sui fattori di rischio

"Se non possiamo cambiare i fattori rischio cardiovascolari come l'età, il sesso, l'etnia o l'assetto genetico - sottolinea Folco - possiamo invece intervenire con responsabilità su 5 fattori di rischio cardiovascolari modificabili: ipertensione, elevato livello di colesterolo LDL, diabete di tipo 2, tabagismo e uso di droghe, obesità. È qui che la prevenzione diventa decisiva e che la rete può fare la differenza, trasformando la conoscenza in comportamenti concreti. Manca ancora un adeguato livello di educazione sanitaria, perché molti cittadini non sono consapevoli di come le proprie scelte incidano sulla propria salute cardio-cerebrovascolare e metabolica". Tra gli elementi da non sottovalutare c'è anche la necessità di seguire con attenzione le terapie prescritte dal medico. Pensate: la mancata aderenza alle terapie costa al SSN circa 2 miliardi di euro l'anno. Un incremento anche solo del 15% dell'aderenza ridurrebbe i costi assistenziali di 300 milioni, senza contare

Diario di un ragazzo autistico, Federico: "Ecco come vorrei cambiare il mondo"

DI FEDERICO DE ROSA

[leggi tutte le notizie di Salute >](#)

l'impatto sociale della perdita di giornate lavorative. Puntare sulla prevenzione, insomma, è la strategia vincente. Anche per un più efficace controllo della spesa sanitaria. Lo ribadisce **Massimo Grimaldi**, Presidente ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) e Direttore della Cardiologia dell'ospedale F. Miulli di Acquaviva delle Fonti: "la prevenzione è la prima arma, forse la più importante, per mantenere in salute il proprio cuore e per contrastare l'insorgenza e la progressione delle malattie cardiovascolari che restano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese". Cosa fare? "E' fondamentale - ricordare ai cittadini l'importanza di un'alimentazione sana (ricca di frutta, verdura, cereali integrali, pesce e povera di zuccheri e grassi saturi) e di un'attività fisica regolare - sottolinea l'esperto".

Infarto e ictus, screening mirato e buone abitudini riducono (di molto) il rischio

di **Federico Mereta**
26 Marzo 2025

Attenzione alla psiche

Le patologie cardiache ed i loro postumi possono avere un impatto sul benessere psicologico. E d'altro canto ansia, depressione e stress possono incrementare i rischi. Per questo occorre avere un occhio di riguardo per le condizioni psicologiche dei pazienti e dei soggetti a rischio. "Circa una persona su 3 con malattie cardiovascolari presenta anche un disturbo di salute mentale come depressione, ansia, disturbo da stress post traumatico, stress o isolamento - commenta

Domenico Gabrielli, Presidente Fondazione per il Tuo cuore dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri e Direttore della Cardiologia dell'ospedale San Camillo di Roma. I pazienti dopo una diagnosi di malattia cardiovascolare presentano alto tasso di disturbi mentali e questo impatta molto sia sul percorso terapeutico che sulla prognosi del paziente stesso. E' noto, infatti, che le patologie cardiache hanno un impatto negativo sulla salute mentale così come i disturbi dell'umore e malattie psichiatriche aumentano il rischio cardiovascolare; ciascuna condizione accresce il rischio dell'altra e quando coesistono gli esiti a lungo termine peggiorano sensibilmente. Questa interazione è clinicamente rilevante, incide su diagnosi, aderenza, prognosi e costi, ma resta spesso sottostimata nei percorsi cardiologici tradizionali".

Infarto e ictus: ecco le dieci mosse che salvano il cuore (e c'entrano i contenitori di plastica)

di **Federico Mereta**
02 Agosto 2025

Intelligenza Artificiale e screening

Sul fronte delle proposte per il futuro, vanno sottolineati le proposte degli esperti della Società Europea di Cardiologia (ESC) per il prossimo Piano UE per la Salute Cardiovascolare. L'ESC raccomanda di sfruttare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale, di favorire l'interoperabilità e l'accessibilità dei dati cardiovascolari negli Stati membri, di puntare su Centri di Eccellenza per la Salute Cardiovascolare e integrarli nelle Reti di Riferimento Europee. Sul fronte sociale, si richiede

parità di accesso alle cure e all'innovazione, con finanziamento di progetti dedicati alla salute cardiovascolare delle donne, alle disuguaglianze geografiche e alle multimorbilità negli anziani. Inoltre si segnala la necessità di studiare con grande cura le e malattie cardiovascolari rare attraverso registri, reti di riferimento e finanziamenti per l'innovazione, anche attraverso partenariati pubblico-privati ??per accelerare la ricerca e l'adozione di terapie innovative.

Capitolo prevenzione e cura. Tra le proposte c'è la necessità di un controllo cardiometabolico della salute e l'avvio di uno screening a livello UE per patologie ad alto rischio come fibrillazione atriale, insufficienza cardiaca e cardiomiopatie ereditarie. Il tutto, con un percorso di riabilitazione rafforzato, anche sul fronte psicologico, una formazione mirata del personale sanitario e l'integrazione della vaccinazione e la riduzione del rischio ambientale nelle strategie di promozione e prevenzione della salute. Come rivela **Thomas F. Lüscher**, Presidente dell'ESC, in una nota della società scientifica "l'Europa ha un'opportunità senza precedenti per salvare vite umane, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la resilienza, rendendo la salute cardiovascolare una priorità politica di lunga data. Il Piano europeo per la salute cardiovascolare può posizionare l'UE all'avanguardia nella prevenzione, nella ricerca e nell'innovazione, se dotato delle risorse e degli strumenti necessari - che riflettano adeguatamente l'impatto delle malattie cardiovascolari - per produrre un impatto misurabile per i cittadini di tutta l'UE".

Infarto, ictus e aritmie, con il gemello digitale del cuore umano prevenzione e cure su misura

di [Federico Mereta](#)
27 Maggio 2025

Iniziative in tutta Italia

In concomitanza con la Giornata Mondiale del cuore sono previste diverse iniziative di sensibilizzazione e informazione. Ecco qualche esempio. Insieme con la Fondazione Giovanni Lorenzini e Conacuore, la Fondazione Italiana per Il Cuore organizza screening gratuiti e incontri informativi con la distribuzione di opuscoli con consigli pratici per la salute del cuore. Lunedì 29 settembre, dalle ore 10.30 alle 12.30, presso la Hall del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, si svolgerà l'evento "La prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto C.U.O.R.E.". L'iniziativa è volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico - scientifica e le istituzioni sulla lotta contro le malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità ed offrirà l'occasione per fare il punto sugli sviluppi del progetto "CUORE" (acronimo di Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), il nuovo building realizzato da Fondazione Policlinico Gemelli e Fondazione Roma, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori.

Infine, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione,

la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Non solo colesterolo cattivo: cosa bisogna controllare per prevenire infarto ed ictus

di [Federico Mereta](#)
02 Aprile 2025

Uno spot anti-colesterolo

Tra le iniziative presentate in occasione della Giornata, nasce la campagna di informazione contro il colesterolo: “E tu, hai a cuore il tuo cuore?”, promossa dalla Fondazione Cuore e Circolazione “Il Cuore Siamo Noi” della Società Italiana di Cardiologia (SIC), Uno spot TV ricorderà quanto e come è importante agire con le buone abitudini nei confronti del colesterolo LDL, oltre a controllare il peso. “Lo spot TV andrà in onda sulle reti RAI e Mediaset dal prossimo autunno, per promuovere su scala nazionale il messaggio della prevenzione del colesterolo come pilastro della tutela della salute cardiovascolare - spiega **Francesco Barillà**, Presidente della Fondazione Cuore e Circolazione “Il Cuore Siamo Noi” della Società Italiana di Cardiologia. Per ridurre il rischio di infarto e ictus, è importante mantenere bassi i livelli di colesterolo LDL. Vanno bene attenzionati i valori di normalità sui responsi dei laboratori di analisi in quanto, essendo basati su valori medi della popolazione in generale, non possono e non debbono essere considerati come valori di normalità per coloro che avendo già avuto un infarto, sono ad altissimo

rischio di altri eventi e pertanto, i valori di LDL devono stare al di sotto dei 55 milligrammi per decilitro”.

Screening di genere

Martedì 30 settembre, con una prima giornata di screening gratuiti in Piazza del Popolo a Roma, riparte l’iniziativa “Il cuore nelle tue mani” Dopo Roma, la campagna proseguirà con tappe a Torino e Palermo. La campagna intende ridurre il ritardo nella richiesta di assistenza, migliorare la conoscenza dei sintomi (anche nelle loro differenze tra i sessi) e favorire l’adesione ai percorsi terapeutici e di follow-up. Sarà possibile eseguire rapidamente alcuni controlli come Elettrocardiogramma, controllo pressorio, profilo lipidico, controllo della glicemia e misurazione della circonferenza vita. La campagna, sostenuta da Daichi-Sankyo, non si limita ai controlli: vuole anche sensibilizzare sui segnali meno noti e sulle differenze di genere nella presentazione delle patologie cardiovascolari. “La prevenzione è la chiave per ridurre l’impatto delle malattie cardio-cerebrovascolari – sottolinea **Francesco Fedele**, Presidente dell’Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari (INRC). Questa iniziativa, che offre controlli immediati e gratuiti, mette al centro l’informazione chiara e promuove percorsi di cura e politiche condivise: è fondamentale raggiungere cittadini di tutte le età e sensibilizzare soprattutto sulle differenze di genere nella presentazione clinica, perché la conoscenza salva vite”.

Scoprire presto l’insufficienza cardiaca protegge anche cervello e

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

https://www.salute.eu/dossier/sportello-cuore/2025/09/28/news/giornata_cuore_prevenzione_evitabili_quattro_infarti_su_cinque-424869706/

≡ Naviga

Q Cerca



Sportello Cuore

Con il contributo non condizionato di



In collaborazione con



VAI ALLA HOMEPAGE DI SALUTE

Giornata mondiale del cuore: con la prevenzione evitabili quattro infarti su cinque (e non solo)



DI FEDERICO MERETA

Attenzione ai fattori di rischio modificabili e a seguire le cure indicate dal medico. La prevenzione è vincente. In attesa che l'Intelligenza Artificiale disegni il futuro della sfida alle patologie cardiovascolari

28 SETTEMBRE 2025 ALLE 00:00

6 MINUTI DI LETTURA

Facciamo più attenzione al cuore. Perché la sua salute è minacciata, e molto, dalle nostre abitudini poco sane. Il messaggio in occasione della Giornata Mondiale del Cuore è chiaro. Ma c'è molta strada da fare, come rivelano i dati della sorveglianza Passi, presentati dall'Istituto superiore di sanità, riferiti al biennio 2023-2024 e concernenti il rischio cardiovascolare (e il consumo di sale). Sono 4 su 10 gli italiani con almeno tre fattori di rischio cardiovascolare, che includono la sedentarietà, il fumo, l'eccesso ponderale, il consumo di almeno cinque porzioni di frutta e verdura al giorno o patologie come il diabete, l'ipertensione o l'ipercolesterolemia.

E purtroppo sono cinque su dieci i connazionali che fanno attenzione o cercano di ridurre la quantità di sale assunta a tavola, nella preparazione dei cibi così come nel consumo di quelli conservati. L'ipertensione è poco

LEGGI ANCHE

Infarto e non solo: perché funzionano gli screening i farmacia o allo stadio

Attenzione alla pressione alta a 7 anni: potrebbe far aumentare il rischio di morte entro i 55

Long-Covid e non solo, lo rischia il cuore e come prevenire infarto, ictus e

frequente fra i giovani adulti ma la sua diffusione cresce considerevolmente con l'età, passando da poco più del 2% prima dei 35 anni al 33% fra i 50-69enni. Fortemente associata all'eccesso ponderale (supera il 28% fra le persone in sovrappeso oppure obese) è più frequente fra gli uomini (20% rispetto 16% fra le donne) e, come accade per gli altri fattori di rischio cardiovascolare legati agli stili di vita, è anche più frequente fra le persone socialmente più svantaggiate, per disponibilità economiche o istruzione.

scompenso

L'ipercolesterolemia è anch'essa associata all'età (cresce da meno del 4% fra i 18-34enni al 30% fra i 50-69enni) e all'eccesso ponderale (è riferita dal 24% fra le persone in sovrappeso oppure obese e dal 14% fra le persone normo/sottopeso), sembra più frequente fra le donne e si associa allo svantaggio sociale, per istruzione o risorse economiche.

Infarto e ictus, seguiamo bene le cure per controllare l'ipertensione e gli altri fattori di rischio

di Federico Mereta
28 Settembre 2024

Prevenire è fondamentale

Questi dati dicono che si deve puntare sulla prevenzione, se vogliamo davvero ridurre l'impatto delle malattie cardiovascolari. Ictus, infarto e complicanze cardiache varie, a partire dallo scompenso, sono infatti la prima causa di morte e disabilità nel nostro Paese. Più di 220.000 persone muoiono ogni anno per queste patologie. Contrariamente a quanto si pensa, ovvero che il cuore maschile sarebbe più fragile ed esposto ai rischi, queste condizioni sono responsabili del 38% dei decessi nelle donne e del 31% negli uomini. Il tutto, visto che l'aspetto dell'economia non va mai sottovalutato, con un costo stimato di 42 miliardi di euro per il Servizio sanitario. A dare queste cifre è **Emanuela Folco**, Presidente Fondazione Italiana per il Cuore (FIPC), in occasione della Giornata mondiale del cuore, in programma il 29 settembre. Ma c'è un dato che più di tutti colpisce. Stando alla letteratura scientifica, in circa quattro casi su cinque questi eventi potrebbero essere evitati. L'importante, quindi, è "Non perdere il battito", come ricorda lo slogan che accompagna la Giornata Mondiale.

Agiamo sui fattori di rischio

"Se non possiamo cambiare i fattori rischio cardiovascolari come l'età, il sesso, l'etnia o l'assetto genetico - sottolinea Folco - possiamo invece intervenire con responsabilità su 5 fattori di rischio cardiovascolari modificabili: ipertensione, elevato livello di colesterolo LDL, diabete di tipo 2, tabagismo e uso di droghe, obesità. È qui che la prevenzione diventa decisiva e che la rete può fare la differenza, trasformando la conoscenza in comportamenti concreti. Manca ancora un adeguato livello di educazione sanitaria, perché molti cittadini non sono consapevoli di come le proprie scelte incidano sulla propria salute cardio-cerebrovascolare e metabolica". Tra gli elementi da non sottovalutare c'è anche la necessità di seguire con attenzione le terapie prescritte dal medico. Pensate: la mancata aderenza alle terapie costa al SSN circa 2 miliardi di euro l'anno. Un incremento anche solo del 15% dell'aderenza ridurrebbe i costi assistenziali di 300 milioni, senza

contare l'impatto sociale della perdita di giornate lavorative. Puntare sulla prevenzione, insomma, è la strategia vincente. Anche per un più efficace controllo della spesa sanitaria. Lo ribadisce **Massimo Grimaldi**, Presidente ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) e Direttore della Cardiologia dell'ospedale F. Miulli di Acquaviva delle Fonti: "la prevenzione è la prima arma, forse la più importante, per mantenere in salute il proprio cuore e per contrastare l'insorgenza e la progressione delle malattie cardiovascolari che restano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese". Cosa fare? "E' fondamentale - ricordare ai cittadini l'importanza di un'alimentazione sana (ricca di frutta, verdura, cereali integrali, pesce e povera di zuccheri e grassi saturi) e di un'attività fisica regolare - sottolinea l'esperto".

Infarto e ictus, screening mirato e buone abitudini riducono (di molto) il rischio

di Federico Mereta
26 Marzo 2025

Attenzione alla psiche

Le patologie cardiache ed i loro postumi possono avere un impatto sul benessere psicologico. E d'altro canto ansia, depressione e stress possono incrementare i rischi. Per questo occorre avere un occhio di riguardo per le condizioni psicologiche dei pazienti e dei soggetti a rischio. "Circa una persona su 3 con malattie cardiovascolari presenta anche un disturbo di salute mentale come depressione, ansia, disturbo da stress post traumatico, stress o isolamento - commenta **Domenico Gabrielli**, Presidente Fondazione per il Tuo cuore dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri e Direttore della Cardiologia dell'ospedale San Camillo di Roma. I pazienti dopo una diagnosi di malattia cardiovascolare presentano alto tasso di disturbi mentali e questo impatta molto sia sul percorso terapeutico che sulla prognosi del paziente stesso. E' noto, infatti, che le patologie cardiache hanno un impatto negativo sulla salute mentale così come i disturbi dell'umore e malattie psichiatriche aumentano il rischio cardiovascolare; ciascuna condizione accresce il rischio dell'altra e quando coesistono gli esiti a lungo termine peggiorano sensibilmente. Questa interazione è clinicamente rilevante, incide su diagnosi, aderenza, prognosi e costi, ma resta spesso sottostimata nei percorsi cardiologici tradizionali".

Infarto e ictus: ecco le dieci mosse che salvano il cuore (e c'entrano i contenitori di plastica)

di Federico Mereta
02 Agosto 2025

Intelligenza Artificiale e screening

Sul fronte delle proposte per il futuro, vanno sottolineati le proposte degli esperti della Società Europea di Cardiologia (ESC) per il prossimo Piano UE per la Salute Cardiovascolare. L'ESC raccomanda di sfruttare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale, di favorire l'interoperabilità e l'accessibilità dei dati cardiovascolari negli Stati membri, di puntare su Centri di Eccellenza per la Salute Cardiovascolare e integrarli nelle Reti di Riferimento Europee. Sul fronte sociale, si richiede parità di accesso alle cure e all'innovazione, con finanziamento di progetti dedicati alla

salute cardiovascolare delle donne, alle disuguaglianze geografiche e alle multimorbilità negli anziani. Inoltre si segnala la necessità di studiare con grande cura le e malattie cardiovascolari rare attraverso registri, reti di riferimento e finanziamenti per l'innovazione, anche attraverso partenariati pubblico-privati per accelerare la ricerca e l'adozione di terapie innovative.

Capitolo prevenzione e cura. Tra le proposte c'è la necessità di un controllo cardiometabolico della salute e l'avvio di uno screening a livello UE per patologie ad alto rischio come fibrillazione atriale, insufficienza cardiaca e cardiomiopatie ereditarie. Il tutto, con un percorso di riabilitazione rafforzato, anche sul fronte psicologico, una formazione mirata del personale sanitario e l'integrazione della vaccinazione e la riduzione del rischio ambientale nelle strategie di promozione e prevenzione della salute. Come rivela **Thomas F. Lüscher**, Presidente dell'ESC, in una nota della società scientifica "l'Europa ha un'opportunità senza precedenti per salvare vite umane, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la resilienza, rendendo la salute cardiovascolare una priorità politica di lunga data. Il Piano europeo per la salute cardiovascolare può posizionare l'UE all'avanguardia nella prevenzione, nella ricerca e nell'innovazione, se dotato delle risorse e degli strumenti necessari - che riflettano adeguatamente l'impatto delle malattie cardiovascolari - per produrre un impatto misurabile per i cittadini di tutta l'UE".

Q

Infarto, ictus e aritmie, con il gemello digitale del cuore umano prevenzione e cure su misura

di Federico Mereta
27 Maggio 2025

Iniziativa in tutta Italia

In concomitanza con la Giornata Mondiale del cuore sono previste diverse iniziative di sensibilizzazione e informazione. Ecco qualche esempio. Insieme con la Fondazione Giovanni Lorenzini e Conacuore, la Fondazione Italiana per Il Cuore organizza screening gratuiti e incontri informativi con la distribuzione di opuscoli con consigli pratici per la salute del cuore. Lunedì 29 settembre, dalle ore 10.30 alle 12.30, presso la Hall del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, si svolgerà l'evento "La prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto C.U.O.R.E.". L'iniziativa è volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico - scientifica e le istituzioni sulla lotta contro le malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità ed offrirà l'occasione per fare il punto sugli sviluppi del progetto "CUORE" (acronimo di Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), il nuovo building realizzato da Fondazione Policlinico Gemelli e [Fondazione Roma](#), in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori.

Infine, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Non solo colesterolo cattivo: cosa bisogna controllare per prevenire infarto ed ictus

di Federico Mereta
02 Aprile 2025

Uno spot anti-colesterolo

Tra le iniziative presentate in occasione della Giornata, nasce la campagna di informazione contro il colesterolo: "E tu, hai a cuore il tuo cuore?", promossa dalla Fondazione Cuore e Circolazione "Il Cuore Siamo Noi" della Società Italiana di Cardiologia (SIC), Uno spot TV ricorderà quanto e come è importante agire con le buone abitudini nei confronti del colesterolo LDL, oltre a controllare il peso. "Lo spot TV andrà in onda sulle reti RAI e Mediaset dal prossimo autunno, per promuovere su scala nazionale il messaggio della prevenzione del colesterolo come pilastro della tutela della salute cardiovascolare – spiega **Francesco Barillà**, Presidente della Fondazione Cuore e Circolazione "Il Cuore Siamo Noi" della Società Italiana di Cardiologia. Per ridurre il rischio di infarto e ictus, è importante mantenere bassi i livelli di colesterolo LDL. Vanno bene attenzionati i valori di normalità sui responsi dei laboratori di analisi in quanto, essendo basati su valori medi della popolazione in generale, non possono e non debbono essere considerati come valori di normalità per coloro che avendo già avuto un infarto, sono ad altissimo rischio di altri eventi e pertanto, i valori di LDL devono stare al di sotto dei 55 milligrammi per decilitro".

Screening di genere

Martedì 30 settembre, con una prima giornata di screening gratuiti in Piazza del Popolo a Roma, riparte l'iniziativa "Il cuore nelle tue mani" Dopo Roma, la campagna proseguirà con tappe a Torino e Palermo. La campagna intende ridurre il ritardo nella richiesta di assistenza, migliorare la conoscenza dei sintomi (anche nelle loro differenze tra i sessi) e favorire l'adesione ai percorsi terapeutici e di follow-up. Sarà possibile eseguire rapidamente alcuni controlli come Elettrocardiogramma, controllo pressorio, profilo lipidico, controllo della glicemia e misurazione della circonferenza vita. La campagna, sostenuta da Daichi-Sankyo, non si limita ai controlli: vuole anche sensibilizzare sui segnali meno noti e sulle differenze di genere nella presentazione delle patologie cardiovascolari. "La prevenzione è la chiave per ridurre l'impatto delle malattie cardio-cerebrovascolari – sottolinea **Francesco Fedele**, Presidente dell'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari (INRC). Questa iniziativa, che offre controlli immediati e gratuiti, mette al centro l'informazione chiara e promuove percorsi di cura e politiche condivise: è fondamentale raggiungere cittadini di tutte le età e sensibilizzare soprattutto sulle differenze di genere nella presentazione clinica, perché la conoscenza salva vite".

Scoprire presto l'insufficienza cardiaca protegge anche cervello e memoria

di Federico Mereta
14 Aprile 2025

Argomenti